



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 96 del 25/10/2016

Seduta di convocazione. Il giorno venticinque ottobre duemilasedici ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	ANTONELLI EMANUELE	Presente	14	CORNACCHIA DIEGO	Presente
2	REGUZZONI MARIA PAOLA	Presente	15	GHIDOTTI ROBERTO	Presente
3	ALBANI ALESSANDRO	Presente	16	TOSI MATTEO LUIGI	Presente
4	PINCIROLI LIVIO	Presente	17	CASTIGLIONI GIANLUCA ANGELO MARIO	Presente
5	TOSI GIANFRANCO MARIA	Presente	18	PROVISIONE MICHELA	Presente
6	LICINI PAOLO IGINO	Presente	19	CASTIGLIONI ANDREA	Presente
7	AZZIMONTI IVO	Presente	20	BRUGNONE MASSIMO	Presente
8	FARIOLI GIANLUIGI	Presente	21	VERGA VALENTINA	Presente
9	GORRASI CARMINE	Presente	22	BERUTTI LUCIA CINZIA	Presente
10	FRASCHINI DONATELLA	Presente	23	MARIANI VALERIO GIOVANNI	Presente
11	BUTTIGLIERI MARIA ANGELA	Presente	24	GENONI LUIGI	Presente
12	TALLARIDA FRANCESCA	Presente	25	CERINI CLAUDIA	Presente
13	GENONI PAOLO	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 25 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

FERRARIO STEFANO, MAGUGLIANI PAOLA, RIVA ALBERTO PIETRO MARIA, ARABINI MIRIAM, ROGORA MASSIMO, CHIESA ALESSANDRO ANGELO MARIA, TOVAGLIERI ISABELLA

Assiste il Segretario Generale Comunale Dott.ssa Antonella Guarino.

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2016.

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.07.2016

Approvato con delibera n. 96 del 25 ottobre 2016

Punto n. 1

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

E' il primo Consiglio Comunale, diciamo operativo, di questa nuova Amministrazione.

Do alcune brevi comunicazioni di quello che è stato fatto in queste settimane e, ovviamente, anche una piccola spiegazione del perché della convocazione che rispetto ai Regolamenti, o comunque al Testo Unico, prevedeva dei tempi magari più ristretti rispetto a dei procedimenti che abbiamo in atto.

Intanto vedo che il numero legale c'è. Assenti sono: la Consiglieria Provione, la Consiglieria Cerini e la Consiglieria Berutti.

Per quanto riguarda le nomine a Capigruppo, abbiamo due novità. Il Gruppo Lega Nord ha comunicato che il nuovo Capogruppo è il Consigliere Livio Pincirolì e il Gruppo di Forza Italia ha comunicato che il nuovo Capogruppo è il Sindaco emerito Gigi Farioli.

Sono state insediate le Commissioni Consiliari permanenti il 21 luglio.

Do lettura velocemente dei nominativi per dare anche indicazione di quelle che sono state le attività.

La Prima Commissione - Programmazione, Affari Generali, Società Partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio, vede come Presidente Tosi Gianfranco e Vicepresidente la Consiglieria Tallarida Francesca.

Compongono poi la Commissione, i Consiglieri: Albani Alessandro, Buttiglieri Maria Angela, Ghidotti Roberto, Tosi Matteo Luigi, Cornacchia Diego, Berutti Lucia Cinzia, Castiglioni Andrea, Cerini Claudia.

Per quanto riguarda la Commissione numero 2 - Territorio, Ambiente, Urbanistica, Edilizia Privata, Aziende, Attività Economica e Commercio, Industria, Artigianato, Lavoro: Presidente il Consigliere Gorrasi Carmine, Vicepresidente il Consigliere Ghidotti Roberto. Ne fanno parte poi i Consiglieri: Licini Paolo, Pincirolì Livio, Farioli Gianluigi, Tosi Matteo, Cornacchia Diego, Verga Valentina, Provione Michela e Cerini Claudia.

Per quanto riguarda la Commissione 3 - la Commissione Lavori Pubblici, Viabilità, Sicurezza, Legalità, Protezione Civile: Presidente il Consigliere Livio Pincirolì, Vicepresidente la Consiglieria Fraschini Donatella. Ne fanno parte poi i Consiglieri: Tosi Gianfranco, Gorrasi Carmine, Genoni Paolo, Tosi Matteo, Cornacchia Diego, Brugnone Massimo, Castiglioni Gianluca, Genoni Luigi.

Per quanto riguarda la Commissione 4 - Cultura, Educazione, Tempo Libero, Sport, Problematiche Giovanili: Presidente la Consiglieria Buttiglieri Maria Angela, Vicepresidente Alba-

ni Alessandro. Ne fanno parte poi i Consiglieri: Pincirolì Livio, Farioli Gianluigi, Ghidotti Roberto, Tosi Matteo Luigi, Cornacchia Diego, Brugnone Massimo, Castiglioni Andrea, Cerini Claudia.

La Commissione numero 5 - Servizi Sociali, Famiglia, Sanità Locale e Rapporti con Enti sanitari sovracomunali: vede come Presidente la Consigliera Frascini Donatella, Vicepresidente il Consigliere Licini Paolo. Ne fanno poi parte: il Consigliere Albani Alessandro, Talarida Francesca, Genoni Paolo, Tosi Matteo, Cornacchia Diego, Verga Valentina, Provione Michela, Genoni Luigi.

Oltre a questo, stasera ovviamente all'Ordine del Giorno sapete bene c'è importante, che ha anche determinato ovviamente una convocazione in tempi abbastanza ristretti, sia per il lavoro delle Commissioni che per il Consiglio, la discussione dell'assestamento di bilancio che il Testo Unico prevede entro il 31 luglio, e poi avremo la presa d'atto, con ovviamente una discussione aperta del Consiglio, delle linee di indirizzo del Sindaco, che aveva deliberato il 4 luglio, mi sembra.

Rispetto al discorso delle linee di indirizzo, interpretando un attimino ovviamente Statuto e Regolamenti, che su questo ovviamente il TUEL dice che si prende atto di quelle che sono le indicazioni e la relazione, noi comunque anche con l'assenso, e ringrazio il Sindaco di questa disponibilità, apriremo una discussione, ovviamente interpretando il Regolamento, con la possibilità di interventi per il Consigliere di cinque minuti, per i monogruppi ovviamente un intervento, per i gruppi con più di tre Consiglieri al massimo due interventi. Finito gli interventi, ovviamente non ci sono dichiarazioni di voto, ma ci sarà la presa d'atto rispetto alla discussione.

Notizie invece, ovviamente più operative per quanto riguarda i Consiglieri e per quanto riguarda il Consiglio, che io avevo già dato ovviamente in Commissione, le ridò qua ma soltanto per, diciamo, far memoria delle attività. Sapete che come Consiglio Comunale dobbiamo avere in dotazione alcuni spazi per poter fare le nostre attività. Siamo riusciti comunque a ottenere dal Sindaco la disponibilità ad avere la saletta qui di fianco, quella che vedete alla mia sinistra, che sarà disponibile tutti i giorni in orari dalle 7.30 alle 20.30, cioè durante l'apertura degli orari comunali, e, allo stesso tempo, io ho già dato disponibilità, dando una copia delle mie chiavi all'ufficio della Segreteria Generale, nel caso in cui ovviamente io non fossi presente, non utilizzassi l'ufficio, che probabilmente sarà molto spesso, in realtà la disponibilità, per chi dei Consiglieri avesse degli incontri privati, delle riunioni importanti, poter utilizzare anche quello spazio, chiedendo le chiavi alla Segreteria Generale e quindi, poi, riconsegnandole una volta che ha finito la riunione, in modo che sappiamo sempre, ovviamente, che l'ufficio è chiuso e quindi può essere utilizzato da chi lo vuole utilizzare.

Io altre comunicazioni non ne ho, se il Sindaco ha qualche comunicazione, lascio a lui la parola. Mi sembra con un cenno che mi dica di no.

Punto n. 2

Surroga del Consigliere Giampiero Reguzzoni. Esame della condizione del signor Ivo Azimonti. Approvata verbale n. 85

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo quindi alla discussione del primo punto all'Ordine del Giorno.

Primo punto all'Ordine del Giorno, che prevede la surroga del Consigliere Comunale Giampiero Reguzzoni, che ha rassegnato le dimissioni il 14 luglio 2016.

Il Testo Unico prevede, ovviamente, che ci siano la surroga del Consigliere. Rispetto a questo il TUEL prevedrebbe che entro e non oltre dieci giorni, ci fosse la convocazione del Consiglio. Va da sé che, per delle verifiche anche fatte rispetto alla disponibilità di chi doveva subentrare, abbiamo dovuto attendere comunque anche l'accettazione da parte del Consigliere Comunale e, quindi, abbiamo preso, non avendo un termine perentorio, un termine di indicazione da parte del Testo Unico, di convocare, d'accordo con tutti i Capigruppo, per il 28, perché, se devo essere sincero, qualcuno aveva anche ipotizzato la settimana successiva. Però, visto anche la scadenza del bilancio, visto comunque il lavoro che era stato fatto dalla Giunta, nel ovviamente arrivare nei tempi previsti dalla legge nell'approvare il bilancio come Giunta, si è pensato ovviamente che il 28 fosse la prima data consona per poter... Quindi, tutti i Capogruppo hanno concordato su questa cosa e quindi, rispetto a questo, abbiamo convocato per oggi il Consiglio Comunale.

Quindi procediamo ovviamente alla surroga del Consigliere Giampiero Reguzzoni. Dalla verifica, è stato verificato che il primo dei non eletti è il Consigliere Ivo Azzimonti.

Se non ci sono discussioni, se non ci sono osservazioni rispetto alla surroga del Consigliere, chiedo ovviamente di porre in votazione la surroga del Consigliere Ivo Azzimonti, in luogo del dimissionario Giampiero Reguzzoni.

Allora votiamo per alzata di mano o col voto elettronico? Voto elettronico. Potete votare.

(Seguono interventi fuori microfono).

Presenti 21(ventuno): favorevoli 20 (venti), non partecipa al voto 1 (uno), contrari nessuno.

Quindi l'esito è favorevole.

Si può accomodare il Consigliere Ivo Azzimonti, e auguri di buon lavoro.

Punto n. 3

Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale del bilancio 2016-2018. Immediata eseguibilità. Approvata verbale n. 86

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno, il punto ovviamente più importante della serata, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale.

Do subito la parola al Sindaco che è delegato anche sul bilancio, per la relazione e la presentazione. Grazie.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Inizierei il punto relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale dei conti 2016, magari illustrandovi brevemente delle tabelle che, gentilmente, la dottoressa Marino e il suo staff ci hanno preparato per farci capire meglio il bilancio.

Se magari mi proiettano la prima slide... C'è? Eccola qua.

Allora. Questa semplice chiamiamola torta, serve esclusivamente per far capire come è fatto questo bilancio. Quindi un riepilogo generale delle entrate. Vediamo che la parte del leone delle entrate la fanno le entrate in natura tributaria, contributiva e, brevissimamente, vi dico che si tratta delle imposte IMU, TASI, Tassa rifiuti, TOSAP, eccetera. Poi ci sono altre entrate importanti, entrate in conto capitale. Le entrate in conto capitale sono per 27.589.000,00. Entrate in conto capitale, parliamo di alienazione di beni patrimoniali, contributi da Stato, Regione o altri Enti e oneri di urbanizzazione.

Poi magari prendiamo anche le entrate extratributarie, 19.670.000,00, che riguardano i proventi dei servizi pubblici, affitti, proventi da patrimonio, interessi attivi, eccetera. Queste diciamo sono le voci più importanti, che comunque tutte queste entrate cubano per circa 146.000.000,00. Quindi il bilancio del Comune per le entrate, è di 146.000.000,00.

Per quanto riguarda invece le spese, vediamo che le spese correnti qua fan la parte del leone, e parliamo di 67.472.000,00 Euro. Cosa si intende per spese correnti? Sono le spese, diciamo, personale dipendente soprattutto, acquisto beni consumo, prestazioni di servizi, affitti passivi eccetera. Per quanto riguarda invece la seconda spesa grossa, è quella in conto capitale, che cuba 46.165.000,00 Euro, e qua sono comprese le manutenzioni straordinarie, relazione di opere e incarichi professionali connessi, acquisto beni durevoli, macchinari, attrezzature, eccetera. Queste, diciamo, son le spese principali.

Poi se vogliamo vederle anche le spese per correnti e per missioni, okay. Qua vediamo di cosa stiamo parlando, cioè i servizi istituzionali già in gestione cubano 19.578.000,00, la tutela del territorio e dell'ambiente 12.048.000,00, diritti sociali, politiche sociali e famiglia 14.833.000,00 Euro e istruzione e diritto allo studio, 6.674.000,00.

Ecco, questo era solamente per farvi vedere un quadro del bilancio, di cui adesso andiamo a parlare. Magari, io queste slide le userò sempre quando parliamo di bilancio, che servono per chiarire un attimino quello che stiamo parlando.

Per quanto riguarda invece il punto, diciamo subito che è quello che andiamo ad approvare è lo strumento giuridico contabile destinato ad aggiornare il bilancio di previsione, bilancio di previsione annuale alle vicende economiche e finanziarie sopravvenute, e alle nuove situazioni che si verificano dopo la sua approvazione. Siano esse correzioni di errori di previsione, adeguamenti degli stanziamenti di bilancio ai residui accertati, o eventuali nuove esigenze di bilancio.

Il bilancio di previsione 2016, approvato dal Consiglio Comunale nello scorso mese di marzo, è stato redatto sulla base di queste linee di indirizzo. Per quanto riguarda i tributi, l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, è pari allo 0,4%, con una soglia di esenzione per redditi fino 8.000,00 Euro annui, ed è invariata rispetto al 2015.

Le aliquote IMU per gli immobili ancora assoggettati, chiaramente, nella misura standard del 7,6 per mille, eccezion fatta per i fabbricati della categoria D5, che sarebbero le banche, per i quali l'aliquota è pari al 10,6 per mille, che sono invariate anch'esse rispetto al 2015.

L'applicazione della TARI è invariata rispetto al 2015, ha meno discostamenti, dovute alla rideterminazione delle medie ponderate, che risentono delle variazioni delle superfici e delle modifiche dei nuclei familiari. Anche chiaramente in ragione dei loro componenti, per i quali l'incremento sarà comunque contenuto.

L'applicazione della TASI, invariata anch'essa rispetto al 2015 per le tipologie di immobili ancora assoggettati. Determinazione del fondo di solidità comunale, che prevede la totale compensazione delle minori entrate IMU e TASI, così come previsto dalla Legge di Stabilità per il 2016.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, sono stati applicati alle annualità di bilancio 2016-2017, nel rispetto di quanto introdotto dalla Legge di Stabilità alla parte corrente per una percentuale pari al 90,29%. La previsione è stata effettuata sulla scorta di dati in possesso degli uffici e confortata da un andamento storico degli ultimi anni.

L'importo inizialmente previsto era pari a 3.050.000,00 di cui il 90,29%, pari a 2.753.000,00, è stato utilizzato per il finanziamento della spesa corrente.

Con tale proposta di deliberazione, si deve dare adempimento a due obblighi normativi: la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento del bilancio.

Cosa consistono? La salvaguardia degli equilibri del bilancio dispone che con periodicità stabilita dal Regolamento di Contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascuno anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente: a- le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione; b- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194.

L'assestamento di bilancio invece recita che: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Dunque, sulla base di queste informazioni pervenute, delle informazioni, diciamo, che sono prevenute agli uffici comunali, relativamente alla parte corrente si è riscontrato che: rispetto alle previsioni iniziali, di introiti derivanti da rilascio di permessi di costruire si sono riscontrati minori incassi, i quali hanno indotto a rivedere in diminuzione la previsione iniziale di 850.000,00 Euro. Per la quota relativa al finanziamento delle spese correnti, pari ad Euro 732.000,00, si è provveduto a compensarla in parte con una revisione generale delle voci di spesa e di entrata iscritte in bilancio, per la parte rimanente, pari ad Euro 433.546,00, si è applicato l'avanzo di amministrazione libero.

La percentuale di oneri applicata alla parte corrente passa al 91,90%, rispetto al 90,29 iniziale. Il valore stanziato al finanziamento della parte corrente passa ad Euro 2.021.700,00, rispetto ai 2.753.700,00 iniziali.

Sono un po' noiose queste... ma devo darle.

Dall'analisi del dettaglio delle voci in entrata e in uscita si sono rese necessarie alcune variazioni, le cui più rilevanti sono qui sintetizzate. Maggiori spese relative ai servizi alla persona, per Euro 233.711,00, totalmente compensate da maggiori entrate relative al settore; minori spese per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, dovuta alla mancata ottimizzazione delle procedure di assorbimento del personale facente capo alle Province, pari ad Euro 134.700,00; minori spese legate alle elezioni amministrative, conclusesi al primo turno, e alla rideterminazione delle spese relative alle consultazioni referendarie, pari ad Euro 210.600,00; maggiori spese relative ai servizi scolastici, per Euro 143.000,00; maggiori spese dovute al procrastinarsi in capo ad Enel Sole della manutenzione ordinaria dei pali dell'illuminazione pubblica, nonostante siano già state avviate le procedure amministrative, per Euro 135.000,00, compensate interamente da minori spese per la gestione dell'appalto calore, dovute alle temperature più miti della scorsa stagione invernale, pari ad Euro 200.000,00; minori spese tributarie per il passaggio di proprietà della piscina comunale, attualmente in capo ad AGESP S.p.A., operazioni già previste in fase di predisposizione di bilancio dell'anno in corso, pari a Euro 100.000,00; minori contributi dello Stato a titolo di fondo sviluppo per gli investimenti, solo in parte, compensato da un maggior contributo quale fondo solidità comunale, per 78.800,00 Euro; minori entrate relative ai canoni di locazione degli immobili comunali, nello specifico relativi agli immobili Aler e agli immobili in locazione al Centrocot, per un valore complessivo pari ad Euro 140.000,00; minori entrate relative all'adeguamento del canone gas corrisposto da Prealpi Gas all'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dal contratto vigente, pari ad Euro 57.584,00; maggiori entrate relative ai servizi cimiteriali, per Euro 98.000,00; maggiori entrate relative ai rimborsi da parte del personale dipendente a seguito di definizione giudiziaria in merito all'ispezione della Ragioneria Generale dello Stato intervenuta nel 2004, pari ad Euro 132.600,00.

Sul fronte, invece, della parte relativa agli investimenti si è reso necessario applicare avanzi di Amministrazione, sia per compensare minori entrate non verificatesi nel corso del primo semestre 2016, le quali difficilmente si verificheranno entro la fine dell'anno, sia per finanziare opere non inizialmente previste.

L'avanzo complessivamente applicato per il finanziamento delle spese di investimento, è pari ad Euro 5.216.350,00.

Per effetto di tali operazioni, si è proceduto a modificare il Piano delle Alienazioni Patrimoniali, approvato contestualmente all'approvazione di bilancio di previsione nel mese di marzo. Tale modifica ha comportato la cancellazione dal Piano della vendita di due immobili comunali, per complessivi Euro 1.215.000,00.

Si è resa necessaria, poi, la variazione del Piano delle Opere Pubbliche, approvato anch'esso unitamente al bilancio di previsione per l'introduzione del progetto relativo al ripristino della funzionalità delle vasche volano di Borsano, per Euro 2.400.000,00 e, per l'incremento della spesa prevista, per la realizzazione del parcheggio in viale Stelvio, che passa da 100.000,00 a 140.000,000, Euro.

Sono state previste, inoltre, spese per investimenti di natura diversa, i quali non rientrano nel Piano delle Opere di cui sopra, i cui principali possono riassumersi negli interventi sui parcheggi comunali, gestiti da AGESP S.p.A., per Euro 800.000,00. Informatizzazione di alcuni uffici comunali per Euro 98.000,00. Arredi scolasti per Euro 60.000,00.

L'avanzo di amministrazione complessivamente applicato con la presente variazione è pari a Euro 5.675.792,00, così suddiviso: alla parte corrente di bilancio ne vengono applicati 433.546,00, a salvaguardia degli equilibri. Sempre alla parte corrente, vanno applicati Euro 25.896,00, quale avanzo vincolato derivante dagli accantonamenti annuali relativi all'indennità di fine mandato del Sindaco, per un totale complessivo pari a Euro 459.442,00.

Alla parte relativa agli investimenti sono stati applicati Euro 5.216.350,00, di cui 696.000,00 vincolati per potenziamento per la spesa della tutela ambiente, ed Euro 1.260.000,00 vincolati ad opere di abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, possiamo dire che, anche a seguito della presente operazione di assestamento dei conti, i vincoli di finanza pubblica vengono rispettati. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Il Sindaco ha fatto la relazione. Ci sono interventi?

Prego, Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente Mariani, sono lieto che questa sera sia lei a dare la parola a me, e non viceversa. Anche se in realtà la sua elezione ha creato qualche problema nella Maggioranza, ma chi è causa del male ovviamente se ne faccia carico, e se ne assuma le responsabilità.

Io confido che lei, alla fine di questo suo incarico, possa ricevere quel, oserei dire, elogio che ricevetti, suo predecessore da parte del Sindaco, sette volte Sindaco, Senatore Consigliere Rossi, quando il 4 di maggio ebbe a dire: "Quasi per me sicuramente l'esperienza sarebbe ora si chiude, e questo ovviamente vale anche per me. Resta un fatto positivo, che è quello della difesa della democrazia".

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Presidente Cornacchia, però stiamo in argomento.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Sì, certamente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Perché gli elogi vanno bene, però io...

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, farò un intervento che riguarda sia l'assestamento di bilancio che gli indirizzi programmatici del Sindaco.

Anzi, io mi sarei aspettato gli indirizzi programmatici fossero stati posti al primo Ordine del Giorno, in via prioritaria, affinché sulla base degli indirizzi programmatici, ciascuno poi potesse valutare l'opportunità di votare o meno l'assestamento di bilancio, o la variazione di bilancio. Indubbiamente, perché era da preferire che il Sindaco questa sera con la sua Giunta, in via principale prioritaria, anche se non è da votare. Comunque io farò un intervento che riguarda tutte e due. Ovviamente tutto ciò presuppone una premessa...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Cominciamo con l'intervento.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Tutto ciò presuppone, indubbiamente, una premessa. Quindi stavo dicendo, che ebbe a dire il Senatore Rossi: "La parola non è mai stata negata a nessuno. Ecco, a volte magari, con una certa durezza, come usa fare il nostro Presidente", ma dice: "Anche se non assistiamo di continuo a un certo regresso della democrazia, dove sostituiscono le elezioni con le nomine". Ebbene, io in prima seduta, caro Presidente, ecco, ero arrivato con le migliori intenzioni.

Qualcuno presupponeva un mio intervento iroso...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Presidente, mi scusi. Presidente Cornacchia, allora, facciamo l'intervento sul bilancio, poi se nel 14, comma 7, vuole fare l'intervento rispetto a questa situazione, le do la parola...

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Ci arriverò al bilancio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Però, siccome è un intervento di cinque minuti, io le ho portato via la parola per un minuto... ne ha quattro.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Lei mi lasci gli altri quattro minuti, per cortesia. E quindi, questo per dire che in realtà, Presidente, lei oggi che occupa quella carica, anzi quell'incarico, lei si è spogliato dei simboli del suo partito per garantire ovviamente, la democrazia in questa sala di Consiglio Comunale, e soprattutto per essere super partes. Questa è la premessa per arrivare poi al bilancio.

Lei, ecco, deve garantire, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, la democrazia e la difesa di ciascun Consigliere Comunale in questa seduta, in quest'aula, che è sacra per noi.

Bene, ecco, e allora noi questa sera, ripeto io avrei voluto esprimere la mia soddisfazione per essere stato eletto per la sesta volta, nonostante la mia età, in una lista che non mi apparteneva, in una lista che in realtà mi ero trovato come capolista e che ho difeso strenuamente...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Presidente, se incomincia l'intervento sul bilancio le consento e va avanti. Sennò, se stiamo qui a elogiare, destra, sinistra, non va bene.

Cominci l'intervento, per favore, sul bilancio. Perché sennò non stiamo sul tema. Per favore.

Sennò le devo togliere la parola e mi spiacerrebbe, perché con lei ho un ottimo rapporto, e non è il mio fare. E non vorrei neanche incominciare così. Grazie.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

E allora, ecco, interverrò sugli atti di indirizzo e sul 14.7. Prego.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Farioli Gianluigi.

Consigliere Farioli Gianluigi (Forza Italia)

La ringrazio, Presidente. Lascerò perdere i ringraziamenti, ma sottolineerò la correttezza con cui il Sindaco e il Presidente del Consiglio hanno voluto superare le strette e morte gore del Regolamento per consentire, come abbiamo sottoscritto in Commissione, come ricordiamo oggi, il fatto che ci sia garanzia di continuità amministrativa nell'interesse comune. E questo è un giudizio politico ed è un giudizio istituzionale che voglio rimanga agli atti, anche perché un grande del '900 disse che la differenza tra la Democrazia Liberale e la Democrazia Popolare è quella che esiste tra la camicia e la camicia di forza, e l'aver preferito la camicia, e l'utilizzo intelligente delle norme, per guardare la sostanza, è comunque un atto di saggezza e di buon senso.

Io adesso, prima dell'intervento, desideravo alcuni chiarimenti sull'assestamento di bilancio, perché è fuor di dubbio che il Sindaco, con la puntigliosa precisione che lo contraddistingue, ha sottolineato: primo, che qui c'è un bilancio in ordine e che gli equilibri sono corretti; secondo, ha dato atto che la precedente Amministrazione, per volontà sia del Sindaco, sia dell'Assessore ai Lavori Pubblici, sia di tutti gli Assessori, non aveva applicato neanche un Euro di avanzo di amministrazione proprio per lasciare ampia possibilità di scelta e di risposta concreta alle esigenze dei cittadini.

C'è qui però un dato significativo e rilevante, che è quello sulle opere pubbliche. Vedo che c'è un investimento significativo, che non è da poco, sui vasconi e le vasche volano di Borsano. Allora, per correttezza e per tutela dei Consiglieri e del Consiglio, voglio ricordare qui, in modo tale che poi il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici, che so essere preparato e attento sul tema, chiariranno al Consiglio perché, col solito spirito di leale collaborazione, Busto Arsizio si fa carico di opere che, a mio avviso, sono a carico del consorzio e di quella che sarà Alfa. Lo dico proprio perché è un atto positivo ed encomiabile che noi sosteniamo l'ambiente.

Così come è stato un atto positivo ed encomiabile l'atto del Sindaco di non lasciare neanche un giorno senza competenze Prealpi Servizi, laddove ha correttamente nominato l'ex Presidente Dario Galli, cooptandolo in Prealpi Servizi, sostituendo Antonio Colombo, che qui colgo l'occasione per ringraziare per l'opera svolta con capacità, professionalità e intelligenza.

Ma attenzione, tutti voi forse non sapete, ma molti lo sanno, che quell'area a nord, anzi a sud, perché io purtroppo guardo sempre Milano più che a Varese ma, in realtà... e amo molto il nord piuttosto che il sud, ma voi sapete benissimo che quell'area di Borsano è stata oggetto di un risanamento e bonifica all'interno di un accordo di programma che è costato alla Regione più di 5.000.000,00 di Euro. E all'interno di questo c'è un contenzioso e un conflitto, ormai pluriennale, tra Comune di Busto, consorzio e società provinciale, in merito a dei lavori che rischiano di danneggiare e rendere non efficaci quei lavori di bonifica che ottenemmo grazie all'accordo di programma su ACCAM, ancora la precedente tornata amministrativa.

Quindi io vorrei che l'Assessore e il Sindaco chiarissero l'esigenza insopportabile e insopprimibile, indilazionabile, improcrastinabile, di fare questi lavori. Dopo di che, è evidente che diamo mandato alla Giunta di fare di tutto perché questi lavori siano in carico a chi ne è responsabile, e non al Comune di Busto Arsizio. Perché, diversamente, noi esproprieremmo i nostri cittadini, per opere che sono sempre di denaro pubblico, ma farebbero parte di altri ambiti amministrativi di bilancio. Cosa che, tra l'altro, finirebbe con l'impovertire ulteriormente il Comune di Busto che, come ha ricordato adesso il Sindaco, ancora una volta viene penalizzato, perché nel bilancio dare e avere, tra i fondi dello Stato e i soldi che lo Stato ci dà, ancora una volta noi siamo cornuti, mazzati e bastonati e generosi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Un grazie, Consigliere Farioli. Castiglioni Andrea.

Consigliere Castiglioni Andrea (Busto al Centro)

Ringrazio, Presidente. Prometto di essere molto sintetico, anche perché non ho la grande dote oratoria dei miei predecessori, quindi...

Volevo semplicemente porre due domande. Innanzitutto volevo ringraziare il signor Sindaco e i signori Assessori, tutta la Giunta al completo, per l'attenzione e la disponibilità dimostrata martedì in Commissione, con l'augurio che possa diventare il modus operandi di tutta l'Amministrazione.

Le due domande sono queste, molto sintetiche. La prima riguarda la quota imputata a bilancio per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione di edilizia residenziale pubblica, che è una quota che non è stata interessata dall'assestamento di bilancio, ma che ho avuto la possibilità di leggere nel report delle opere pubbliche triennali.

In merito, volevo chiedere quanta fosse la quota parte di soldi già impegnati e quale tipologia di interventi fossero stati già effettuati.

La seconda domanda, invece, che ho già posto in Commissione, e mi permetto di riproporla, riguarda le variazioni di bilancio imputate alle politiche sociali, ai servizi alla persona, di cui parlava poco prima il signor Sindaco, intorno ai 200.000,00 Euro circa.

Nel dettaglio, volevo chiedere se questo aumento, fosse dovuto a un incremento della domanda dell'utenza o se, al contrario, fosse causata da un'errata previsione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere Castiglioni, per la precisione e la brevità.

Consigliere Tosi.

Consigliere Tosi

Grazie, Presidente. In Commissione congiunta, che è stata appunto, come è stato ricordato precedentemente da chi mi ha preceduto, convocata in tempi molti brevi, viste quelle che erano le scadenze, la discussione è stata ampia, aperta e soprattutto direi che le molte domande che sono state poste dai Commissari sono state ampiamente soddisfatte e tutte consolidate da parte del signor Sindaco e della Giunta, che ringrazio per l'intervento e per la disponibilità che hanno dimostrato nei confronti dei Commissari.

E' evidente che questo stato di urgenza, che è imposto dal Testo Unico, e che ovviamente il signor Sindaco non ha voluto eludere, non ha permesso, una discussione ampia e preliminare del documento.

Però direi che dobbiamo guardare al bicchiere mezzo pieno, non al bicchiere mezzo vuoto, nel senso che queste variazioni e questo assestamento di bilancio, ha delle basi solide, ha le basi solide di un bilancio preventivo, che l'Amministrazione precedente ha deliberato e deciso nel marzo del 2016, e che quindi rappresenta un binario importante su cui poter lavorare.

Questo, direi, quindi è una certezza e questo ha permesso, nei tempi molto brevi che erano concessi, di poter, diciamo, perfezionare quello che è stato questo assestamento di bilancio e queste variazioni.

E' evidente che penso che l'impronta di questa Amministrazione potrà essere sicuramente poi manifestata, in tutta la sua completezza e in tutta la sua efficacia, in quella che sarà la seconda variazione, che sarà nei tempi e attorno a novembre di quest'anno, in cui effettivamente l'Amministrazione, dopo un certo tempo di maturazione, soprattutto un certo tempo di esercizio, potrà, come dicevo, lasciare anche la sua impronta e quindi entrare più approfonditamente nel merito di quello che è questo bilancio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Vorrei fare un intervento, poi magari lascio all'Assessore Riva, perché ho qualche domanda anch'io proprio per l'Assessore Riva.

Rispetto al fatto che sia un assestamento, è chiaro che ovviamente si fa uno stop and go e si verificano i conti.

Quello che poi è l'interesse dei cittadini soprattutto si racchiude, è per quello che mi rivolgevo ovviamente all'Assessore Riva, nel Piano Triennale delle Opere che ha negli investimenti, immagine ovviamente dell'Amministrazione.

Siccome siamo a sei mesi dall'inizio dell'anno, quindi siamo a metà, alla svolta, volevo capire, rispetto a questo, a che punto eravamo su alcune situazioni, e sono situazioni ben note. Nel senso che non penso di... Però qui, ovviamente, l'Amministrazione ha impegni importanti che incidono sul bilancio.

Penso, ovviamente, alla riqualificazione del Borri, penso alla realizzazione del nuovo Palaginnastica. Borri ha impegnato 5.000.000,00, alla realizzazione del Palaginnastica 2.000.000,00. Il completamento del contratto dei quartieri di via Tito Speri, sono 2.272.000,00 Euro, e poi avevo due domande rispetto alla relazione, ah beh... vedo che il capitolo che forse interpreto male io, ma che aveva avuto molta sensibilità nella passata Amministrazione, penso al Sindaco Farioli, che su questo aveva seguito direttamente la cosa, mantiene uno zero impegnato nel 2016, sulla valorizzazione delle colonie. E su questo, secondo me una riflessione andrebbe posta, visto che siamo a sei mesi e al giro di boa.

Le altre due domande, sempre sul Piano di investimenti, e anzi una era una domanda e una era una riflessione, e mi ricordo ovviamente a quello che ha detto il Consigliere Farioli rispetto alle vasche volano. La domanda era su viale Stelvio, se si poteva capire a cosa era dovuto l'aumento da 100 a 140.000,00 Euro, sulle questioni del parcheggio.

L'altra, condivido la riflessione che faceva il Sindaco emerito Farioli sulla questione delle vasche volano, mi permetto di aggiungere qualche precisazione, che non vuol essere un commento polemico, ma una precisazione dal mio punto di vista, avendo fatto, gratuitamente, per dieci anni il Consiglio di Amministrazione nella società consortile Arno, di cui Busto è una partecipata, e avendo seguito la prima parte del lavoro che era stato fatto, anche grazie, giustamente come diceva il Sindaco emerito, alla sistemazione delle vasche volano.

In realtà, per quello che ci consta e per quello che ci constava come Consigliere di Amministrazione dell'Arno, l'intervento era già stato fatto. Il problema è che si riprende un intervento per un'incuria e, se vogliamo, per una diatriba che si è innescata, e sulla quale prolungandosi la diatriba, ci siamo trovati a dover fare dei compiti a casa, che sono d'accordo anch'io col Sindaco emerito, dovremmo rivedere.

Su questo, io so che il Sindaco ha già preso accordi con ALFA per vedersi. A breve, quindi, io come Consigliere delegato provinciale che seguo il servizio idrico, cercherò di fare la mia parte.

Devo dire, e ho sempre dato atto che il Comune di Busto ha fatto più della sua parte, insieme a Gallarate e a qualcun altro, però, dobbiamo anche dirci che forse, rispetto ad alcuni in-

terventi, quando sono fatti, dobbiamo porre subito l'attenzione nel non lasciar perdere e non lasciare che questi interventi non abbiano una consegna, dei responsabili sulla manutenzione, una gestione efficace. Perché sennò questi interventi si ammalorano, e si ricreano queste situazioni che, ahimè, per correre ai ripari, perché le vasche volano vuol dire, ovviamente, una situazione che consente alla città, nei periodi di forti piogge, di non avere gli allagamenti che altre città hanno, perché è comunque un intervento fatto a suo tempo molti anni fa, molti amministratori precedenti a noi che videro lungo su questa cosa, ma le cose vanno mantenute.

Ovviamente in pieghe di bilancio che sono difficili, ma attenzione a non abbandonare su questo l'attenzione o incominciare a litigare, perché qui siamo, su questi aspetti, tutti sulla stessa barca. Soprattutto lo dico sempre, su un tema come l'acqua. Su quello, poi i cittadini ci monitorano tutti, Destra, Sinistra, sopra e sotto.

Quindi, rispetto a questo, è chiaro che ci sarà ovviamente da discutere. Secondo me, ALFA su questo ha già posto l'attenzione, e su questo, ovviamente, però anche noi dobbiamo porre la nostra attenzione. Grazie.

Do la parola all'Assessore Riva per le prime risposte. Grazie.

Assessore Riva Alberto Pietro Maria

Grazie, Presidente. Abbiamo capito come utilizzare il microfono...

Bene il tema più scottante è quello che penso di capire dal Consigliere Farioli, Sindaco emérito, e dal Presidente Mariani, e penso da tutti i Consiglieri Comunali, sia quello delle vasche volano. Siamo, come Giunta, io come Assessore ai Lavori Pubblici, sul pezzo di questo annoso problema.

E' un problema che ci siamo trovati all'inizio di questo nostro percorso amministrativo, e che abbiamo ereditato dalla comunque nostra passata Amministrazione, perché abbiamo in essere una convenzione non ancora firmata con ATO, e la società ALFA e il Consorzio Arno Rile e Tenore, nel quale, sull'incontro che io ho avuto due settimane fa, alla presenza del Sindaco, veniva imposto all'Amministrazione di Busto Arsizio di dover ripristinare le vasche volano... che magari poi vediamo con qualche fotografia, ma passatela pure dopo... ponevano l'Amministrazione di Busto soccombente per il ripristino delle vasche volano di scolmatura per circa 2.400.000,00 Euro.

Bene, facendo tutta una verifica di quelle che erano la convenzione fatta nel 2008 dalla presente dall'Amministrazione Farioli, e con quello che presentava e diceva la dottoressa Capponi, Presidente di Arno Rile e Tenore...

(Segue intervento fuori microfono).

Direttore Generale, va bene, okay... Direttore Generale, abbiamo fatto tutta una serie di valutazioni e noi penso che andiamo sicuramente sulla valutazione che ha fatto il Consigliere Farioli. Perché non penso, anche leggendo gli atti, ma poi stiamo chiedendo il parere legale e stiamo approfondendo un po' tutta la vicenda. non spetta sicuramente all'Amministrazione di Busto Arsizio il dover pagare per intero la somma dei 2.400.000,00 Euro, che ci è stata comunque propinata con un supporto poco chiaro dal punto di vista dei costi.

Per cui, dal punto di vista precauzionale, è stato definito di dividere in tre lotti l'intervento. Il primo lotto, di 500.000,00 Euro, finanziato con avanzo d'amministrazione e, quindi, che ci vede pronti a dover sopportare l'eventuale spesa, che debba essere sopportata dall'Amministrazione di Busto.

Il secondo lotto e il terzo lotto, entrambi di 950.000,00 Euro, che sono finanziati con entrate proprie.

Quindi, un finanziamento non con soldo corrente, che ci vede in essere di dover inserire nel Piano Triennale delle Opere, questa doppia capacità economica per dover eventualmente saturare tutto il dovuto, ma, precauzionalmente, noi pensiamo di non dover utilizzare né il secondo né il terzo lotto.

Chiaramente, per capire un pochetto anche la genesi, senza tediare tutti i presenti, nel 2008 è stato fatto l'investimento di 1.500.000,00, che ci ha dato la Regione Lombardia, e questi soldi sono stati spesi.

Il problema è stato che, una volta ultimato l'intervento di risanamento delle vasche, alla vasca uno alla vasca due, non c'è stato il collaudo definitivo. Non essendoci stato il collaudo definitivo, le vasche sono entrate in una serie di limbo. Questo limbo non è ancora terminato perché adesso la Società ALFA, che è quella che dovrebbe gestire la rete fognaria dell'Amministrazione Busto Arsizio, è disposta a prendere in carico i vasconi, ma i vasconi devono essere efficienti. Questi vasconi non sono efficienti, per cui non devono essere riparati. E' un po' la vertenza sulla quale ci siamo un pochetto fermati.

Se mi mandate magari qualche foto, così almeno io faccio vedere ai presenti dove sono... Ecco, questa qua è la planimetria nella quale è segnato in rosso il finale della rete fognaria della città di Busto, che con un sistema di sfioro, quando il depuratore di Sant'Antonino, dove noi andiamo a depurare le nostre acque, con piogge meteoriche di un certo importo, alza il livello, quindi sfiora le acque, e le acque in esubero entrano dalla linea rossa, dove c'è la fognatura, in una, in un canale aperto, di circa un 700 metri lineari, che porta a dover portare l'acqua putrida, ma non organica, quindi ricca di materiale, nelle vasche uno e due, che sono quelle... sì gira la foto, che le vediamo, le vasche uno e due, che sono collegate con un sistema di vasi comunicanti.

Nelle vasche sono presenti due pompe che, una volta finita l'emergenza e messa in efficienza queste vasche, riportano l'acqua presente nei vasconi al depuratore di Sant'Antonino, in modo tale che le acque vengano poi depurate.

Se mi fai vedere, magari, la foto... ecco. Questa qua è la foto che ho fatto, per farvi capire come sono i vasconi. Fai vedere la fotografia. Okay. Eccola. Questa qua, è la fotografia dei vasconi come si presentano adesso.

Ecco, questa qua è la vasca numero uno, è sostanzialmente è in buono stato. Ci sono dei setti portanti sul perimetro che risultano danneggiati. E il danneggiamento è stato, purtroppo, dalla non continua manutenzione, che non è stata fatta da nessuno, per il limbo nel quale vertono questi vasconi.

Ecco, questa qua la vasca due, con la presenza di acque. C'è un pochetto di verde, va beh, okay.

Vai avanti, due, ecco. Ecco questi qua sono il danneggiamento dei vasconi, che abbiamo fatto la foto con il buon ingegner Daverio, che sono collassati effettivamente per una ventina di centimetri.

Vai indietro. Questo è il canale di scolo che vi dicevo prima, che ha la presenza di questa vegetazione, che deve essere ripulita.

Vai pure avanti. Questo qua è il tetto scoperto.

Vai avanti. Questo qua è il canale di scolo, per farvi capire le condizioni, che non sono cattivissime, ma deve essere fatta la manutenzione sulle sponde. Deve essere messa una rete, di modo tale che non ci siano problemi per le barriere architettoniche.

Ecco queste sono come si presentano e, una volta che entra l'acqua, sono le griglie di tenuta delle impurità. Vedete risultano piene, perché sono prive completamente di manutenzione. Questo era per farvi capire. E penso di essere stato abbastanza esaustivo sui vasconi.

Per quanto riguarda il parcheggio, l'aumento da parcheggio dell'ITC Tosi e l'aumento da 100.000,00 Euro a 140.000,00 Euro, è dovuto all'aumento dei posti auto e a una sistemazione più completa del parcheggio. Ecco perché è stata fatta la variazione del Piano Triennale delle Opere, portando il progetto di studio di fattibilità da 100.000,00 a 140.000,00 Euro.

Per quanto riguarda invece la domanda che aveva fatto il Consigliere Castiglioni, sull'ERP, noi per ora abbiamo messo come entrate proprie, quindi come soldi spendibili immediatamente, l'intervento di manutenzione straordinaria sugli immobili dell'ERP. Questi interventi di manutenzione si possono fare solamente adesso, perché riguardano, nella quasi totalità, delle caldaie, delle caldaie di riscaldamento che devono essere mantenute e la gran parte sostituite, perché versano in cattive condizioni. Per cui è un intervento che noi, purtroppo con esiguità, ma abbiamo ritenuto necessario e abbiamo dedicato i 180.000,00 Euro.

Se volete molto velocemente vi elenco i 2.546.000,00 Euro di avanzo d'amministrazione, applicato sul mio elenco di Opere Pubbliche, che riguardano, in buona sostanza, l'intervento che ho detto prima dell'ERP, la manutenzione straordinaria delle colonie e, Presidente Mariani, noi cambiamo la caldaia con la conversione da gas in gasolio, della caldaia di Alassio, quindi un minimo di manutenzione la facciamo, anche se è gestita da cooperative, per cui noi non abbiamo bisogno di integrare con manutenzione, perché abbiamo la gestione delle cooperative, sia per la colonia di Alassio, che per la colonia di Aprica. Gestione diretta sì, ecco.

(Segue intervento fuori microfono).

Ho capito, non degli immobili, però la manutenzione ordinaria viene fatta dalle società cooperative.

Interventi di manutenzione straordinaria ai fini dell'adeguamento normativo delle scuole materne, abbiamo stanziato 200.000,00 Euro. Mi dispiace che la Consigliera Berutti non c'è, perché c'era una interrogazione che lei aveva fatta quando noi siamo andati a Borsano, e volevo sintetizzarla così. Sulla scuola materna Nazareth avevamo fatto interventi per sistemazione degli spazi esterni, riparazione della pista in gomma, la sostituzione di alcuni giochi, la revisione degli idranti esterni, e al ripristino dell'intonaco di facciata.

All'asilo Santa Maria di Nazareth, invece, abbiamo fatto interventi per messa a norma dell'impianto antincendio, verifiche statiche sostituzione delle putrelle, verifica presenza di eternit, riparazione del meccanismo di ingresso.

La scuola materna Speranza, avevamo fatto interventi vari, per adeguamento normativo, rimozione sostituzione pavimentazione. Scuola dell'infanzia, rifacimento di bagni.

Per un totale di 200.000,00 Euro. Avevamo residui negli anni precedenti, per altri 250.000,00 Euro, per i quali stiamo mettendoci mano e quindi muovendoci anche sulle scuole elementari.

Andando avanti, abbiamo intervento straordinario per edifici Bossi e De Amicis per 150.000,00 Euro, per le elementari. Per le scuole medie Bossi e De Amicis altre 150.000,00 Euro. Abbiamo interventi per illuminazione pubblica, per 50.000,00 Euro. Abbiamo interventi per la manutenzione straordinaria, ai fini dell'adeguamento normativo per gli asili ancora per 100.000,00 Euro. Abbiamo sistemazione per le sedi stradali, manutenzione straordinaria del suolo pubblico, per 80.000,00 Euro, che purtroppo ci portiamo dalla voce asfaltatura, dal milione e mezzo che avevamo con entrate proprie, purtroppo a solo quell'avanzo di amministrazione a 80.000,00.

Il parcheggio di viale Stelvio, che è quello che vi ho detto, da 100.000,00 a 140.000,00, e l'intervento di riqualificazione del parcheggio di San Michele, col nuovo parcheggio che dobbiamo fare, e lo copriamo con l'avanzo completamente per 200.000,00 Euro. Inoltre, sempre coperto con avanzo d'amministrazione, per un totale di 300.000,00 Euro, copriamo l'ampliamento del cimitero cittadino, la copertura di entrata di Borsano, che abbiamo fatto vedere nella riunione a Borsano. E poi, niente, ci sono le vasche volano.

Nel mio Assessorato, quindi, io ho un avanzo d'Amministrazione da spendere, per 2.546.000,00 Euro.

Allora, per quanto poi mi diceva le domande, il Presidente Mariani, per il Borri, sì, lo so, Presidente, abbiamo stanziato 5.000.000,00 di Euro, però lasci un minimo di tempo, perché siamo insediati da soli 29 giorni, e non le posso dare una risposta su cosa vogliamo fare del Borri. Su cosa vogliamo fare del Borri ci sono una miriade di progetti, però lei sa che i progetti che ci sono, e i finanziamenti che ci sono, vanno cercati, vanno trovati e noi, penso che sia volontà, era dell'Amministrazione precedente, ma soprattutto di questa Amministrazione, di voler trovare una partnership con i privati, in modo tale da dare nuovo impulso a quelle che sono le grandi opere che devono essere fatte. Sicuramente la soluzione progettuale del problema del Borri sarà un cardine di questa Amministrazione.

Per quanto riguarda il Palaginnastica, siamo nella fase progettuale. Abbiamo predisposto il progetto preventivo, per cui stiamo andando avanti su questa strada.

Il parcheggio le ho risposto, le colonie le ho risposto, penso di aver risposto un pochetto a tutto.

Tito Speri, sì, dell'ERP, stiamo adesso mandando le schede di valutazione in Regione, e penso che a breve faremo la progettazione del terzo intervento. Per cui siamo sul problema. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. C'è qualche altro Assessore che deve integrare l'intervento...?

(Segue intervento fuori microfono).

Assessore Arabini.

Assessore Arabini Miriam

Buona sera a tutti. Rispondo alla domanda che mi ha posto il Consigliere Andrea Castiglioni, relativamente all'aumento richiesto come assestamento per la voce di capitolo di bilancio relativo al ricovero RSA Strutture Residenziali per Disabili. E' stata prevista una variazione di bilancio di 90.514,00 che è relativa a 40.000,00 per l'impiego fino al 31.12.2016 dei disabili che sono già presenti nelle strutture e Euro 50.000,00, che sono relativi ai disabili in lista d'attesa, con una previsione ulteriore di aumento della lista d'attesa, e quindi un aumento per gli anni a seguire, alle quali certamente non possiamo rinunciare e dobbiamo dare accogliimento.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Consigliere Farioli.

Consigliere Farioli Gianluigi (Forza Italia)

Io desidero ringraziare la Giunta, e soprattutto l'Assessore alle Opere Pubbliche, per la esaustività delle risposte e, permettetemi, ringrazio anche il Presidente del Consiglio. Nelle mie parole credo non ci fosse nessun intento polemico, ma ci fosse solo quello che ha sempre animato il Consigliere Farioli da quarant'anni, che prego non essere più chiamato Sindaco emerito in quest'aula, perché in quest'aula io sono come Consigliere votato dai cittadini, e non in quanto Sindaco emerito. Non amo i Senatori a vita, che vorrei eliminati, figuriamoci i Sindaci emeriti a vita.

Al di là di questo, voglio sottolineare che ciò che ha ricordato Alberto Riva mi conforta, perché significa che l'Amministrazione di Busto sta continuando, come ha ricordato il Consigliere Mariani, in quell'opera di leale collaborazione e di assunzioni di responsabilità per conto di tutti. E dovrebbe confortare anche la forza contrattuale di questa Giunta nei confronti della Regione, della Provincia, dell'Alfa, e in tutti gli atti che dovrebbero rigovernare il rapporto sul futuro di ACCAM. Perché voglio dire questo? Perché forse, Mariani sicuramente sì, Riva sicuramente sì, Chiesa sicuramente sì, molti altri Consiglieri sicuramente sì, ricorderanno che quello era all'interno di un accordo di programma che coinvolgeva Provincia e Regione, che prevedeva investimenti per 20 milioni di Euro da parte della Provincia e per oltre 30 milioni di Euro da parte della Regione. Che cosa è rimasto di quell'accordo di programma? L'intervento di bonifica regionale su tutta l'area, voi sapete lì c'era una discarica di rifiuti speciali che è stata coperta, bonificata, e il recupero di tutta l'area. In più, le opere di volano. Questo dà ulteriore forza al Comune di Busto per dialogare con Regione, e coi Comuni di ACCAM, per poter risolvere una volta per tutte la riqualificazione ambientale

di un settore di Busto che è sempre stato generoso, ma è sempre stato anche, come diceva mio nonno, “buono e ciula”.

In ogni caso, con questi chiarimenti, credo che si debba votare con un atto di fiducia consapevole. Ultima cosa: mi lasci dire, Consigliere Mariani, e mi lasci dire, Assessore Riva, benissimo avete fatto a lasciare quei 5 milioni di Euro sul Piano delle Opere. Perché potrebbe sembrare, a qualcuno che non fosse attento, o non fosse come i Consiglieri, quindi tenuto a conoscere gli atti che va a deliberare, che qui si siano messi 5 milioni da spendere. No, qui ci sono 5 milioni, nella previsione del Piano delle Opere, che potrebbero consentire, dall’oggi al domani, di poter attuare con la finanza di progetto, quei progetti che diversamente verrebbero rimandati in eterno. Bene ha fatto, questa Amministrazione, perché con idee, intelligenza, continuità e innovazione, potremo cogliere un’opportunità che anche l’approvazione del Piano Integrato Borri ex Volturmo consente di attuare da subito. Ecco perché il voto di Forza Italia sarà convintamente favorevole.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Pincirolì.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Visto che prendo solo adesso la parola volevo ringraziare, prima di fare la dichiarazione di voto, il Sindaco, la Giunta, perché era presente quasi tutta al completo alla Commissione, e ha avuto modo di dare delle risposte veloci e molto esaustive a tutti i membri della Commissione.

Detto ciò, faccio la dichiarazione di voto, e dico che il Gruppo Consiliare della Lega Nord convintamente voterà favorevolmente a questa variazione di bilancio. Grazie, Presidente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Genoni Luigi.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Ringrazio il Presidente. Ringrazio anche per la Commissione a cui ho partecipato martedì. Ho avuto delle risposte già in quell’occasione, quindi credo che in questo caso tutte le spiegazioni che sono state date sono state sicuramente esaustive. E’ vero che andrebbero viste con più profondità alcuni argomenti, e quindi la nostra dichiarazione di voto è quello di astenerci perché non abbiamo la conoscenza, ma abbiamo la massima fiducia negli Assessori che hanno fatto, praticamente, questo operato, questo assestamento. Quindi, credo che noi ci asterremo solo perché non conosciamo in modo più approfondito il bilancio. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Ringrazio il Consigliere Genoni. Il Capogruppo Gianluca Castiglioni, di Busto al Centro.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Buona sera a tutti, grazie della parola. Come dichiarazione di voto, come lista Busto al Centro, due piccole precisazioni volevo fare. Uno, che chiaramente noi siamo un pochetto su-bentrati a quelle che erano alcune decisioni che erano già state prese, credo, dalla Ammini-strazione precedente, e quindi di questa scia bisogna tener presente per il fatto che la nuova Amministrazione sia un pochetto inserita su quelle che erano decisioni che magari non sono soltanto di questa nuova Amministrazione.

L'altra considerazione è che comunque risulta essere abbastanza difficile prendere atto del-le... diciamo così, grosse difficoltà a prendere visione di quelle che sono queste variazioni di bilancio perché, per non tecnici come sono sinceramente io, diventa difficile entrare in queste pieghe. Vedo però che, da parte dell'Amministrazione, c'è una grossa... e della Giun-ta in particolare... c'è una grossa disponibilità e una grossa voglia di rimboccarsi le maniche e di darsi da fare per mettere una sua valutazione su quella che è questo bilancio.

Quindi, dal punto di vista nostro, come lista Busto al Centro, abbiamo deciso di astenerci in questo tipo di votazione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere Castiglioni. Il Capogruppo Genoni Paolo, della Lista Antonelli.

Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)

Grazie, Presidente. Solo per annotare, ovviamente, il voto favorevole della lista che rappre-sento. Volevo ringraziare il Consigliere Ghidotti per le due soluzioni che ha dato, e aver partecipato alla Commissione. Io purtroppo non ho potuto partecipare per impegni personali, però sicuramente tutte le spiegazioni che sono state fornite dalla Giunta ci hanno pienamente soddisfatto.

Avevamo effettivamente qualche preoccupazione riguardo i vasconi ma, dopo quanto dichia-rato questa sera, siamo assolutamente concordi e votiamo favorevolmente per questa varia-zione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, grazie. Nella passata consiliatura ho votato convintamente il bilancio 2016-2018. Queste variazioni le ritengo minimali e comunque dovute, e sono nell'ottica della continuità amministrativa, per cui, ecco, anticipo il mio voto favorevole.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Io, a nome del Gruppo Consiliare del PD, perché sono Presidente ma rimango un Consigliere Comunale, e un Consigliere Comunale del Partito Democratico, annuncio, come peraltro in coerenza con quello che è stato il nostro percorso di critica e approfondimento su questo bilancio, prima preventivo e ora in assestamento, il voto contrario. Anche perché mi pare strano che da una parte si lodi il fatto che ovviamente alcuni impegni vengano confermati, e dall'altra venga risposto dalla Giunta che è da troppo poco tempo che è in carica, e quindi deve avere bene assestata la cosa per decidere cosa fare. Delle due, l'una, o c'è continuità, come diceva il Sindaco durante la campagna elettorale, e quindi si sa, del Borri, quali sono le linee di indirizzo sulle quali si vuole perseguire, perché, ripeto, siamo a giugno, e sono 5 milioni di Euro. Ma se di questa cosa non sappiamo qual è la certezza, quali sono le scelte, è chiaro che, rispetto a questo, il dubbio a noi rimane.

Stessa cosa ovviamente vale per il Palaginnastica, e devo dire che rispetto ai 140.000,00 Euro del parcheggio, una lode ovviamente al fatto che aumentino i posti, vorremo capire, rispetto ad uno studio preliminare che passa da 100 a 140.000,00 Euro, e che aumenta ovviamente quasi del 50%, capire qual è il risultato. Perché, chiaramente, se passiamo da cento posti a centocinquanta posti, ben venga. Se passiamo da cento posti a centodieci posti, e aumentiamo del 50% il progetto preventivo, qualche dubbio a noi rimane.

Quindi, non convintamente, coerentemente nella nostra linea, ovviamente, il voto del Gruppo Consiliare del PD sarà contrario.

Parola al Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Io ho solo una piccola precisazione rispetto a quello che ha detto lei, Presidente. Io non trovo niente di strano che un Sindaco appena eletto, e una Giunta, possa un attimino valutare. L'Assessore Riva le ha detto: "andiamo in continuità", e stiamo andando in continuità perché probabilmente prima han fatto bene e quindi conviene andare in continuità. Però ci dovete anche dare il tempo di valutare bene le situazioni. Stiamo parlando di milioni di Euro, vanno studiati, valutati. Quindi, secondo me, tutta questa fretta non la vedo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco, l'Assessore Riva non ha detto continuità. Ha detto che bisognava fermarsi e fare un momento di riflessione. Comunque, al di là di questo, proseguiamo.

Quindi, non ci sono discussioni. Ci sono state le dichiarazioni di voto. Andiamo in votazione al "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale del bilancio 2016-2018".

Diamo attestazione della presenza, grazie. Possono già votare, bene. Allora, pronti al voto. Votiamo.

Bene. Chiudiamo la votazione. 21 (ventuno) presenti. Non partecipa al voto 1 (uno). Astenuti 3 (tre). Votanti 18 (diciotto). Favorevoli 15 (quindici). Contrari 3 (tre). La delibera è approvata.

Votiamo per alzata di mano, per piacere, l'immediata eseguibilità, grazie. Vi ringrazio.

La parola al Consigliere Livio Pincirolì, non so per che cosa. Prego.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Mi sembra che, da Regolamento, lei non poteva, in quanto Presidente, fare la dichiarazione di voto del suo Gruppo Consiliare.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Perché? Ma chi l'ha detto? Non ho capito... Io...

(Segue intervento fuori microfono).

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Scusi, Presidente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Mi dica dov'è.

(Segue intervento fuori microfono).

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Allora, lei non poteva, in qualità di Presidente, fare la dichiarazione di voto del suo Gruppo Consiliare.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Questo assolutamente non è vero. Non è il Capogruppo o il Vicecapogruppo che devono farlo. Comunque,... se vuole andare a vedersi i Regolamenti li guardi pure. Ci sono dichiarazioni di voto dove semplici Consiglieri del Gruppo, a nome del Gruppo, dichiarano di essere a favore o contro. Io sono neofita, lo ammetto, e ovviamente i Regolamenti sono difficili da capire in un Comune dove non ci siamo fatti mancare nulla. Devo dire che in questi anni soprattutto la Maggioranza ha lavorato forte, quindi dovremmo, anche su questo, metterci insieme, magari snellire un po'. Però adesso, su questo, Consigliere Pincirolì, nel rapporto corretto che ho con lei, le dico che non mi sembra che questa cosa sia corretta. Grazie. Grazie comunque per la precisazione.

Penso che il Consigliere Cornacchia debba intervenire ai sensi dell'articolo 14, comma 7. Prego, ne ha facoltà.

(Segue intervento fuori microfono)

Mi scusi un attimo, Consigliere Cornacchia. Devo dare atto che il Consigliere Tosi, che risultava non votante, in realtà ha votato a favore. Grazie.

Prego, Consigliere Cornacchia.

Interventi consiliari ai sensi dell'art. 14, comma 7, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Volevo prima, caro Presidente, arrivare a dire che in questa consiliatura, siamo rimasti cinque veterani, due della Minoranza e tre della Maggioranza, e sono Genoni, Pincirolì, e Cornacchia, tutti gli altri sono Consiglieri nuovi di trinka, fiammante. Ebbene, ecco, io vedo che nella Giunta Farioli...

(Segue intervento fuori microfono).

Io vedo che nella Giunta Farioli tutti gli Assessori sono stati spazzati via come fucelli al vento. Erano rimasti soltanto i due Reguzzoni: Reguzzoni Giampiero e Reguzzoni Maria Paola. La designazione di Azzimonti in sostituzione di Reguzzoni Giampiero mi è parsa una, per così dire, ... sono dimissioni che sono state forzate dall'atteggiamento del Sindaco. Il quale col dito imperativo ebbe a dire "o io, o loro". Quindi facendo in modo che i due soggetti dovessero forzatamente dimettersi. Io questa sera mi sono ritrovato qui la Consiglieria Paola Reguzzoni, e me la sono ritrovata con piacere, alla quale rendo onore e gloria, perché ha voluto evidentemente resistere a queste forzature del Sindaco. Il Sindaco deve abituarsi a capire che in realtà deve avere a che fare con un Consiglio Comunale anche dove ci sono degli atteggiamenti magari... dal suo modo di pensare, di vedere o di gestire. Egli è stato eletto e votato da tutti i Consiglieri di Maggioranza, ciascuno di noi si è prodigato fino all'inverosimile affinché egli fosse eletto, anche con voti risicati, per poter essere eletto al primo turno. Ma arrivare a dire "non mi piacciono i due soggetti, e voglio che vengano estromessi" è un atto del tutto illiberale, io oserei dire neofascista... ma lo è ancor di più quello della Lega Nord, allorquando si dice "voi, soldatini di terracotta, vi dovete dimettere..." o "dovete dare le dimissioni in bianco", è una cosa, veramente, che io non posso accettare in questa sede di Consiglio Comunale dove, lo ripeto, ho fatto la premessa, si parla di democrazia, si parla di libertà, si parla di autonomia.

Ma ecco perché io, ecco, in una situazione contingente, al di là del mio volere, ebbi ad uscire dalla Lista Antonelli ancor prima che Antonelli mi sbattesse fuori dalla lista. Perché io sapevo di non votare il Sindaco Farioli, e di astenermi. Ma per una semplice ragione, caro Presidente: perché non può il Sindaco, che può scegliersi i suoi Assessori, arrivare a dire "io impongo al Consiglio Comunale che venga eletto Presidente Farioli". Evidentemente è una non conoscenza dei Regolamenti che regolano i lavori consiliari. Non può il candidato Presidente del Consiglio Comunale dire "io voglio fare il Presidente perché me lo chiede la Giunta, perché me lo chiede il Sindaco". Perché noi siamo, Consiglio Comunale, siamo in posizione dialettica in contrapposizione con la Giunta. Noi siamo l'organo deliberativo, e loro sono l'organo esecutivo. Quindi siamo in contrapposizione, non soltanto dialettica, cosa per cui... ecco, ripeto, io sono ben felice questa sera che la Consiglieria Reguzzoni abbia resistito a questo dictat del tipo "te ne esci, te ne vai fuori". Sono ben felice. Perché i vari...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Presidente...

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

...perché i vari Salvini vanno e vengono, di vari Colombo è pieno il mondo, ma l'autonomia del Consiglio Comunale è superiore a ogni imposizione. Questo è il concetto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Facciamo chiudere l'intervento.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Chiaro, quindi, allora... le cose son due, o qui se ne va il Sindaco, o qui se ne va la Consigliera Reguzzoni...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Presidente... Faccia l'intervento politico e chiuda l'intervento, per piacere, che ha già sorpassato di un minuto. Grazie.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

No, lei mi ha sottratto già un minuto di tempo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, non, non gliel'ho sottratto perché sennò, guardi, se mi risponde così le tolgo la parola. Quindi ha mezzo minuto di tempo. Prego.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Allora, nel mezzo minuto di tempo voglio dire che in realtà chi è stato causa del suo male pianga se stesso. Perché lui ha imposto al Consiglio Comunale un certo tipo di elezione, abbandonando addirittura, cosa disdicevole, i lavori consiliari quando non s'è visto eletto il suo candidato, è una cosa che non si è mai vista, il Sindaco appena eletto che lascia, abbandona i lavori consiliari...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. Va bene. Chiaro il concetto. Per favore, grazie.

(Segue intervento fuori microfono).

La parola al Sindaco Antonelli, che in quest'aula prende la parola ovviamente quando il Presidente la dà, non è quando gli ordina al Presidente di dare la parola, Sindaco.

(Segue intervento fuori microfono)

Il Sindaco non ha preso la parola, bene.

Punto n. 4

Presentazione delle linee programmatiche di governo. Preso Atto Verbale n. 87

Punto n. 5

Interrogazioni nel periodo delle interrogazioni del Consigliere Massimo Brugnone del Gruppo Consiliare Partito Democratico relativo al Direttore della Biblioteca di Busto Arsizio. Trattata Verbale n. 88

Punto n. 6

Mozione del Gruppo Consiliare Partito Democratico riguardante l'ampliamento di orario e di giorni di apertura della Biblioteca Comunale. Rinviate

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto numero 6 all'Ordine del Giorno, la mozione del Gruppo Consiliare riguardante l'ampliamento dell'orario, però mi chiedeva ovviamente il Consigliere che l'ha presentata, cioè il Consigliere Brugnone, di poterla rinviare perché sarà integrata.

Se dà un minimo di illustrazione del perché la vuole rinviare, perché sennò andrebbe discussa.

Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. In questi giorni di questa settimana sono entrato in possesso di una convenzione sottoscritta dal Comune di Tradate con l'Associazione Amici della Biblioteca Civica di Tradate, in cui si formalizza come a Tradate, appunto, questa Associazione riesca a dare aiuto all'Amministrazione nel tenere aperta la Biblioteca in orario maggiore e anche nello svolgere gli stessi servizi che di fatto svolgono i dipendenti della Biblioteca Comunale, senza costi per il Comune.

Quindi, mi sembrava doveroso chiedere un rinvio della discussione della mozione per non votarla questa sera senza che tutti i Consiglieri possano prendere visione della convenzione di Tradate, che vorrei integrare. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere Brugnone. Prego, il Consigliere Tosi Gianfranco.

Consigliere Tosi Gianfranco Maria (Lega Nord)

Presidente, mi scusi, sull'ordine dei lavori. Cioè, l'interrogazione viene rinviata ma senza presentazione, sennò si discute due volte. Quindi, se il Consigliere ha intenzione di rinviare la sua interrogazione lo dichiara e se ne discuterà la prossima volta, sennò passano sei mesi da Regolamento.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Difatti l'abbiamo rinviata. Non ho capito il suo commento...

Consigliere Tosi Gianfranco Maria (lega nord)

Sì. Ma l'ha illustrata, ha detto quali sono le motivazioni, eccetera.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No. Ha illustrato del perché del rinvio, ci sarà una integrazione rispetto al documento che sarà portato...

Consigliere Tosi Gianfranco Maria (Lega Nord)

Il rinvio non deve essere giustificato.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene, prendo atto. Grazie.

Punto n. 7

Mozione dei Gruppi Consiliari Partito Democratico e Busto al Centro inerente il progetto di attraversamento viabilistico e modifica dell'arredo urbano di piazzale Toselli.

Accolta come raccomandazione dalla Giunta Verbale n. 89

Punto n. 8

Interrogazione del Gruppo Consiliare del Partito Democratico inerente il progetto di Carta di Identità Elettronica. Trattata Verbale n. 90

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT.SSA ANTONELLA GUARINO

Presidente del Consiglio

VALERIO GIOVANNI MARIANI